



# COMUNE DI MORRO D'ORO

PROVINCIA DI TERAMO



## AVVISO DI APPROVAZIONE DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEI BENI IMMOBILIARI ANNO 2021 - CON ADOZIONE DI VARIANTE AL P.R.E.

### IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

ai sensi dell'art. 2 della L.R. n.29 del 23.08.2016 e della L.R. 18 del 12.04.1983 e ss.mm.ii.

#### RENDE NOTO

che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 16.04.2021, è stato approvato il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2021" previsto dall'art. 58 del D.L. 112/2008, e che la stessa, comportando necessità di variante della p.la 92 foglio 26, di proprietà Comunale, da: Sottozona "D2" Artigianale-Commerciale e Sottozona "F2" Verde Pubblico Attrezzato a: Sottozona "F5" Attrezzature Pubbliche e di Servizio, equivale ad adozione di variante allo strumento urbanistico generale (P.R.E.) ai sensi della L.R. n. 29/2016.

Il presente avviso ed i relativi atti sono pubblicati e resi accessibili sul sito internet del Comune [www.comune.morrodoro.te.it](http://www.comune.morrodoro.te.it) nella sezione Notizie e all'Albo Pretorio Online .

Chiunque ne abbia interesse può presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Decorso tale termine la suddetta variante sarà definitivamente approvata dal Consiglio Comunale, che controdedurrà in ordine alle osservazioni ricevute.

Morro D'Oro, 27.07.2021



Il Responsabile dell'Area Tecnica  
(Arch. Pianf.re Fabrizio Notarini)



**COMUNE DI MORRO D'ORO**  
**PROVINCIA DI TERAMO**

**ORIGINALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 13 DEL 16/04/2021**

OGGETTO: Approvazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari - Anno 2021

L'anno duemilaventuno, il giorno sedici del mese di Aprile dalle ore 19:20 nella sala delle adunanze consiliari della sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta sessione ordinaria pubblica di prima convocazione, nelle persone dei Sigg. Consiglieri:

<b>COGNOME E NOME</b>		<b>PRESENTE</b>
SINDACO	SULPIZII ROMINA	SI
CONSIGLIERE	DI SANTE ANDREA	SI
CONSIGLIERE	DEL NIBLETTO GIOVANNI	SI
CONSIGLIERE	METTIMANO CLAUDIO	SI
CONSIGLIERE	PAGNOTTELLA DESOLINA	SI
CONSIGLIERE	D'AMBROSIO VALENTINA	SI
CONSIGLIERE	DE LUCA RENATO	SI
CONSIGLIERE	COLLEVECCHIO GIORDANO	SI
CONSIGLIERE	INTELLINI ANDREA	SI
CONSIGLIERE	MAIORANI VALERIA	SI
CONSIGLIERE	POLIANDRI ELEONORA	SI
CONSIGLIERE	SAVINI VINCENZO	SI
CONSIGLIERE	MARZIANI PATRIZIA	SI

Presenti n° 13 Assenti n° 0

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione ai sensi dell'art. 97, comma 4, lettera a, il Segretario Generale BERARDINELLI ANDREA.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il SULPIZII ROMINA, nella sua qualità di Presidente, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso:

- che con delibera di Giunta comunale n. 108 in data 25.11.2020 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento unico di programmazione per il periodo 2021/2023;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 30.12.2020 è stata presentata al consiglio comunale il Documento Unico di Programmazione 2021/2023;
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 17, in data 22.03.2020 esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento unico di programmazione per il periodo 2021/2023;
- con deliberazione di Giunta Comunale n.18, in data 22.03.2021 esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario per il periodo 2021/2023;

Visto l'articolo 151 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre dell'esercizio precedente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visto l'art. 107, c. 2, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, come modificato da ultimo dall'art. 106, c. 3-bis, D.L. 19 maggio 2020, n. 34, che dispone: "Per l'esercizio 2021 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del citato decreto legislativo n. 267 del 2000 è differito al 31 gennaio 2021";

Visto l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 13 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 13 del 18 gennaio 2021, che dispone:

**"1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2021.**

**2. Ai sensi dell'art. 163, comma 3, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla data di cui al comma 1";**

Visto l'art. 30, c. 4, D.L. 22 marzo 2021, n. 41 che dispone: "4. Per l'esercizio 2021, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 è ulteriormente differito **al 30 aprile 2021**. Fino al termine di cui al primo periodo è autorizzato l'esercizio provvisorio di cui all'articolo 163 del decreto legislativo n. 267 del 2000."

Visto l'art. 58, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", il quale testualmente recita:

**Art. 58. Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali**

**"1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.**

**2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli**

*strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica".*

Atteso che i beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dall'art. 58, c. 1, D.L. n. 112/2008 possono essere:

- ♦ venduti;
- ♦ concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- ♦ affidati in concessione a terzi;
- ♦ conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351;

Tenuto conto quindi che l'inclusione dei beni nel suddetto piano, ivi inclusi i beni di proprietà dello Stato, individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze, comporta:

- a) la classificazione del bene come patrimonio disponibile, decorsi 30 giorni dall'adozione del piano in assenza di osservazioni da parte dell'ente competente;
- b) effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- c) effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
- d) gli effetti previsti dall'articolo 2644 del c.c..

Vista la L.R. n. 29 con la quale la Regione Abruzzo :

- ha disciplinato l'equivalenza della deliberazione del Consiglio comunale di approvazione del piano quale adozione di variante allo strumento urbanistico generale necessarie ad attuare le previsioni del piano;
- ha disposto che l' avviso relativo alla deliberazione di cui al comma 2 e' pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT), i relativi atti sono contestualmente pubblicati e resi accessibili sul sito internet del comune.
- Che gli interessati possono presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione sul BURAT.
- Che decorso il termine di cui al comma 3, le varianti previste nel piano di alienazione e valorizzazione sono definitivamente approvate dal consiglio comunale, che controdiede in ordine alle osservazioni pervenute.

Considerato inoltre che:

- la disciplina della valorizzazione e utilizzazione a fini economici dei beni immobili tramite concessione o locazione, ai sensi dell'art. 3-bis, D.L. n. 351/2001, prevista per lo Stato, si estende anche ai beni immobili inclusi nell'elenco approvato con il presente provvedimento;
- è possibile conferire i beni immobili, anche residenziali, a fondi comuni di investimento immobiliare, ovvero promuoverne la costituzione, in base alle disposizioni contenute nell'art. 4 e seguenti del D.L. n. 351/2001;

- i Comuni possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi.

Visto l'allegato "*Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare*" con il quale si conferma quanto precedentemente approvato ed allegato al Bilancio di Previsione 2020-2022,:

- L'alienazione della Ex scuola S. Antonio Foglio n. 10 part. 160 sub 1 e 2
- La valorizzazione area "Ex Lottizzazione Consorzio artigianale Colle di Mezzo" al Foglio n. 26 part. 92, mediante variazione di circa 86,2% della sua superficie ( la restante superficie è destinata a strada di piano) dalle attuali destinazioni previste ("D2" ARTIGIANALE-COMMERCIALE per 11,9% e "F2" VERDE PUBBLICO ATTREZZATO per 74,3%) in Sottozona "F5" ATTREZZATURE PUBBLICHE E DI SERVIZIO, per rendere possibile l'utilizzo dell'area per la realizzazione di attrezzature di servizio a livello locale, generale e territoriale, come previsto dall'art. 16.5 delle vigenti Norme Tecniche di Attuazione del P.R.E..

Dato atto che l'adozione del piano comporta la necessità di variante allo strumento urbanistico generale, per il quale il presente atto costituisce variazione, secondo le procedure semplificate stabilite dalla L.R. n. 29/2016 prima richiamata

Tenuto conto che le precedenti procedure per la vendita dell'immobile oggetto di alienazione sono andate deserte con riferimento al valore stabilito in €. 50.000,00 complessivi nel piano e, pertanto, di ritenere opportuno iscrivere cautelativamente nel bilancio di previsione finanziario dell'ente le seguenti presumibili entrate derivanti dalla realizzazione del piano:

Rif. al bilancio	Descrizione	Anno 2020	Anno .....	Anno .....
	Proventi delle alienazioni	-----	40.000,00	

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento per le alienazioni del patrimonio immobiliare;

Dichiarata aperta la discussione;

Ritenuto di provvedere in merito;

*con votazione espressa per alzata di mano:*

*favorevole unanime*

#### **DELIBERA**

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia, il *Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2020* che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

- 2) di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione finanziario per il periodo 2021-2023 ai sensi dell'articolo 58, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112;
- 3) di dare atto che ai sensi della L.R. n. 29 la presente deliberazione del Consiglio comunale di approvazione del piano, comportando la necessità di variante, equivale ad adozione di variante allo strumento urbanistico generale necessarie ad attuare le previsioni del piano;
- 4) di Stabilire che l' avviso relativo alla deliberazione di cui al comma 2 dovrà essere pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT), e che i relativi atti dovranno essere contestualmente pubblicati e resi accessibili sul sito internet del comune.
- 5) Di Dare atto che gli interessati potranno presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione sul BURAT e che decorso il suddetto termine, la variante prevista nel piano di alienazione e valorizzazione sono definitivamente approvate dal consiglio comunale il quale procederà alle necessarie controdeduzioni in ordine alle osservazioni pervenute.
- 6) Di dare Atto che le precedenti procedure per la vendita dell'immobile oggetto di alienazione sono andate deserte con riferimento al valore stabilito in €. 50.000,00 complessivi nel piano e, pertanto, di iscrivere cautelativamente nel bilancio di previsione finanziario dell'ente le seguenti presumibili entrate derivanti dalla realizzazione del piano:

Rif. al bilancio	Descrizione	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
	Proventi delle alienazioni	40.000	---	----

- 7) di pubblicare il Piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare all'Albo Pretorio dell'ente per 60 giorni consecutivi;
- 8) di stabilire che eventuali integrazioni e/o rettifiche al Piano potranno essere apportate ogni qualvolta si rendessero necessarie, con adozione di apposito provvedimento del Consiglio, avendo cura di modificare di conseguenza gli allegati ai relativi bilanci;
- 9) di demandare al responsabile del servizio patrimonio gli adempimenti connessi alla realizzazione del presente provvedimento.

Con separata ed identica votazione *favorevole unanime*, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

**PARERE DELLA PROPOSTA N. 247 DI GIUNTA COMUNALE DEL 13/04/2021**

OGGETTO: Approvazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari - Anno 2021

---

**REGOLARITA' TECNICA** (art.49 del T.U., comma 1^, Approvato con D.Lgs. n. 267/2000)

---

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Morro d'Oro, li 16/04/2021.

IL RESPONSABILE : NOTARINI FABRIZIO

---

---



**REGOLARITA' CONTABILE ED ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA**

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE

Morro D'Oro, li 16/04/2021

IL RESPONSABILE : DOTT.SSA GIORGINI LEDA ELENA

---

---





**COMUNE DI MORRO D'ORO**  
PROVINCIA DI TERAMO  
**AREA TECNICA**



# Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112,

convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

## 2021



Il Responsabile dell'Area Tecnica  
(Arch. Pianif.re Fabrizio Notarini)

(approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. .... in data .....) )

Documento217



**AREA TECNICA**  
[at2@comunemorrodo.it](mailto:at2@comunemorrodo.it)

P.za Duca degli Abruzzi,1  
64020 MORRO D'ORO(TE)  
Tel. 085.895145 - int. 6  
P.I. 00516370673 - C.F.81000370676

[www.comune.morrodoro.te.gov.it](http://www.comune.morrodoro.te.gov.it)  
[protocollo@pec.comune.morrodoro.te.it](mailto:protocollo@pec.comune.morrodoro.te.it)  
skype : comune.morrodoro.te.ufficio.llpp

## RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare in adempimento alle disposizioni di cui all'art. 58 del D.L. 112/08 convertito con modificazioni nella legge 06.08.08 n. 133.

- Con l'art.58 del D.L. 25.06.2008 convertito con modificazione nella legge 06.08.08 n.133 viene introdotto l'elenco degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune "suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione", sulla scorta del quale viene poi redatto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari",
- L'importanza del Piano è notevole in quanto l'inclusione di un immobile nello stesso ha i seguenti rilevanti effetti concreti:
  - a. Gli elenchi di cui al comma 1, dell'art. 58 della L.133/2008, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno ente, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'[articolo 2644 del codice civile](#), nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.
  - b. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale.
  - c. l'immobile può essere conferito dall'ente in un fondo comune di investimento immobiliare (o l'ente stesso può promuovere la costituzione di un fondo).
  - d. Ai sensi della L.R. 23 agosto 2016, n. 29 "Disciplina del procedimento semplificato per l'approvazione delle varianti agli strumenti urbanistici comunali ai sensi dell'articolo 58 del D.L. 112/2008 la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano di alienazione e valorizzazione ha effetto di adozione delle varianti urbanistiche necessarie ad attuare le previsioni del piano nel rispetto del procedimento semplificato previsto dalla citata Legge Regionale

Alla luce di quanto disposto dalla normativa innanzi descritta si è provveduto alla redazione di un elenco di beni da dismettere e/o valorizzare, (già riportati nel piano 2019) non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune, con l'indicazione della loro destinazione urbanistica prevista dagli strumenti urbanistici vigenti.

Data

Il Responsabile del Servizio Patrimonio



*[Handwritten signature in blue ink]*

## PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

### FABBRICATI

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione	Fg.	P.lla	Sub.	Rendita catastale	Valore contabile	Misura di valorizzazione:
1	Ex SCUOLA S. ANTONIO - C.da Piano Cesare	CIVILE ABITAZIONE A/3	10	160	1	€ 218,72	€ 25.000,00	Alienazione
2	Ex SCUOLA S. ANTONIO - C.da Piano Cesare	CIVILE ABITAZIONE A/3	10	160	2	€ 119,30	€ 25.000,00	Alienazione

### DESTINAZIONE URBANISTICA DELL'AREA

55%	PRE	E2	NUCLEI DI ADEGUAMENTO E RISTRUTTURAZIONE
45%	PRE	VR	Verde di Rispetto stradale

### MOTIVAZIONE

Il fabbricato oggetto di alienazione era originariamente destinato a Scuola e nel tempo utilizzato quale alloggio per soggetti in situazione di disagio sociale.

L'amministrazione, anche a causa della sua vetusta e dei consistenti costi per l'eventuale ristrutturazione, ritiene opportuno procedere alla sua alienazione, essendo venuta meno la necessità di disporre di tale fabbricato, utilizzando le risorse che ne deriveranno, per il finanziamento di altre opere.



## PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

(art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133)

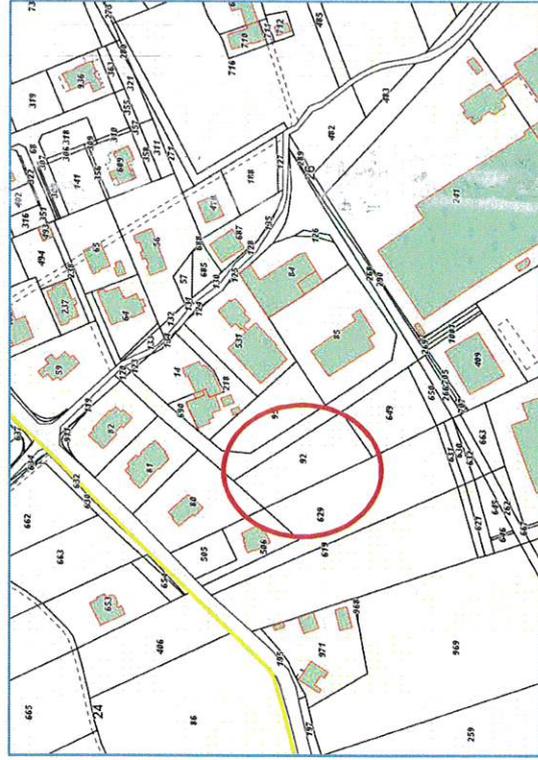
### TERRENI

N. D.	Descrizione del bene immobile e relativa ubicazione	Attuale destinazione	Fg.	P.lla	Reddito Dominicale	Valore Contabile	Intervento previsto	Misura di valorizzazione:
3	Area Ex Lottizzazione Consorzio Artigianale Colle di mezzo	D2- Artigianale-Commerciale F2-Verde Pubblico Attrezzato	26	92	€. 22,08	€. 45.000,00	Valorizzazione mediante Variante di destinazione Urbanistica	<p><b>VALORIZZAZIONE</b></p> <p>Variante Urbanistica , per modifica della destinazione di parte della superficie,</p> <p style="text-align: center;"><b>da</b></p> <p><b>SOTTOZONA "D2" Artigianale-Commerciale per 11,9% e SOTTOZONA "F2" Verde Pubblico Attrezzato per 74,3%</b></p> <p style="text-align: center;"><b>a</b></p> <p><b>SOTTOZONA "F5" Attrezzature pubbliche e di servizio per 86,2%</b></p>

### MOTIVAZIONE

L'area oggetto di valorizzazione fu oggetto di cessione nell'ambito della Lottizzazione artigianale Colle di mezzo costituitosi negli anni 80. Fino ad oggi tale area non è stata oggetto di alcuno intervento teso alla realizzazione del Verde Pubblico attrezzato, anche perché ubicata in un contesto produttivo ed in posizione marginale rispetto all'abitato della frazione Pagliare, che rendono poco probabile un suo utilizzo nell'ambito dell'attuale destinazione prevista.

Da qui la volontà dell'amministrazione di procedere ad una sua valorizzazione mediante variazione di circa 86,2% della sua superficie ( la restante superficie è destinata a strada di piano) dalle attuali destinazioni previste ("D2" ARTIGIANALE-COMMERCIALE per 11,9% e "F2" VERDE PUBBLICO ATTREZZATO per 74,3%) in Sottozona "F5" ATTREZZATURE PUBBLICHE E DI SERVIZIO, per rendere possibile l'utilizzo dell'area per la realizzazione di attrezzature di servizio a livello locale, generale e territoriale, come previsto dall'art. 16.5 delle vigenti Norme Tecniche di Attuazione del P.R.E..



## ATTUALE DESTINAZIONE URBANISTICA

### N.T.A. - ART.14.2 - SOTTOZONA "D2" ARTIGIANALE-COMMERCIALE per 11,9%

Nella sottozona, dove sono consentite le seguenti attività:

- laboratori e botteghe artigiane;
- attività di servizio alla viabilità ( autofficine, autorimesse, elettrauto, gommista, lavaggio auto, etc.);
- attività commerciali, centri di esposizione e depositi giudiziari.

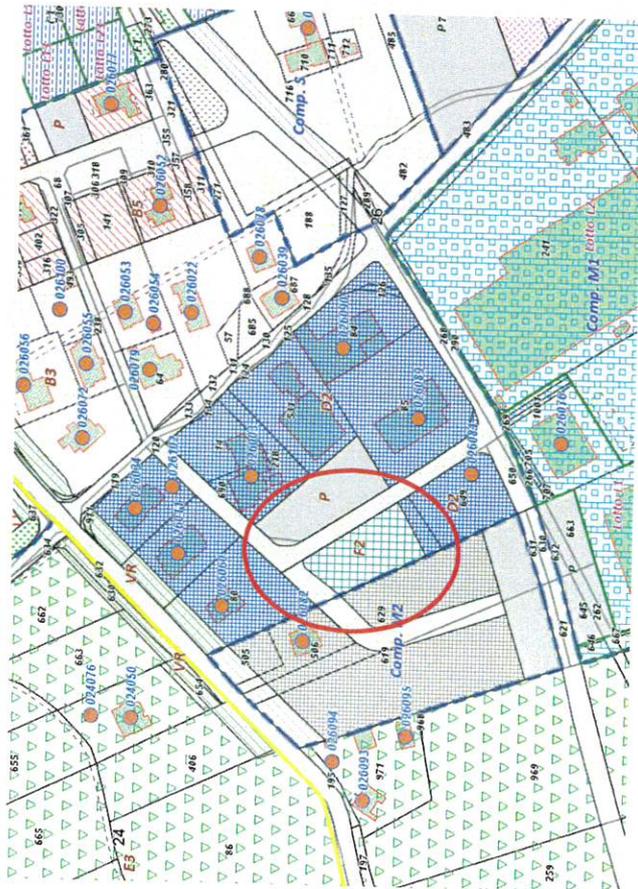
**-Omissis-**

### N.T.A. -ART.16.2 - SOTTOZONA "F2" VERDE PUBBLICO ATTREZZATO per 74,3%

La sottozona e' destinata alla conservazione ed alla creazione dei parchi urbani e di quartiere nonché alle attrezzature per lo svago e per il gioco. Nella sottozona sono ammesse le seguenti utilizzazioni:

- nucleo elementare di verde;
- parchi urbani;
- parchi di quartiere;
- attrezzature per il gioco dei bimbi;
- attrezzature per lo svago e piccole attività sportive;
- monumenti.

**-Omissis-**



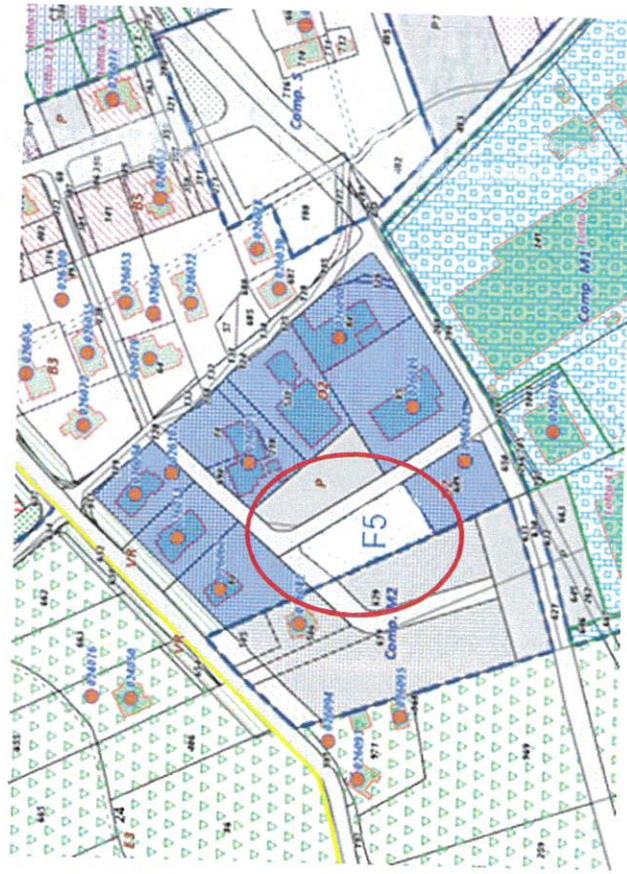
## VALORIZZAZIONE - VARIANTE URBANISTICA

### ART.16.5 - SOTTOZONA "F5" ATTREZZATURE PUBBLICHE E DI SERVIZIO per 86,2%

Le aree incluse in questa sottozona sono destinate ad attrezzature di servizio a livello locale, generale e territoriale. Sono ammesse le seguenti destinazioni:

- impianti annonari (mercati coperti, magazzini generali mattatoi, foro boario);
  - pubblica amministrazione vigilanza;
  - attrezzature sanitarie, sociali ed assistenziali (poliambulatori, ambulatori specializzati, distretti sanitari, centri sociali, centri assistenziali, asili nido ecc.);
  - attrezzature culturali e spirituali (chiese, edifici per il culto, biblioteche, centri culturali, musei, ecc.);
  - attrezzature per lo svago ed il tempo libero (cinema, teatri, palestre, Bar., Ristoranti, Pub, Trattorie e locali similari);
  - impianti tecnologici urbani e servizi di pulizia mortuaria;
  - stazioni di servizio;
- Il piano si attua per intervento edilizio diretto applicando i seguenti indici:
- Indice di utilizzazione fondiaria ..... = 0,80 mq/mq
  - Distanza dai confini ..... = min 5,00 mt. max. H max
  - Distanza dalle strade ..... = 15,00 mt
  - Parcheggi pubblici ..... = mq 20/100mq di Sf
  - Altezza massima ad esclusione di elementi architettonici e funzionali, ecc = 9,50 mt
  - Permeabilità del suolo = come da art. 8.2.13

Per quanto concerne le stazioni di servizio valgono i parametri edificatori di cui al successivo art. 18 a.



**LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

Il Presidente  
SULPIZI ROMINA



Il Segretario Generale  
BERARDINELLI ANDREA

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

Che la presente deliberazione

**25 GIU. 2021**

È stata pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale il giorno \_\_\_\_\_  
per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1^, del T.U. n. 267/2000)

È stata comunicata ai Capigruppo consiliari (art. 125 del T.U. 267/2000).

Morro D'Oro, li **25 GIU. 2021**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

BERARDINELLI ANDREA



**E S E C U T I V I T A'**

La presente deliberazione :

E' divenuta esecutiva il giorno 16/04/2021,  
in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c 4, D.Lgs. 267/2000)

Morro D'Oro, li 16/04/2021

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

BERARDINELLI ANDREA



Il documento e' generato dal Sistema Informativo automatizzato del COMUNE DI MORRO D'ORO. La firma autografa è sostituita dalla indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile ai sensi dell'Art. n. 3 D.Lgs. n. 39 del 12 Febbraio 1993.



# BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

**Ordinario N. 29 del 4 Agosto 2021**

## Vendita e Informazioni

**UFFICIO BURA**  
**L'AQUILA**  
**Via Leonardo Da Vinci n° 6**

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>  
e-mail: [bura@regione.abruzzo.it](mailto:bura@regione.abruzzo.it)  
**Servizi online Tel. 0862/363206**

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

## Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall'1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

**Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì**

## COMUNE DI MORRO D'ORO

**Avviso di approvazione delle alienazioni e valorizzazione dei beni immobiliari anno 2021 - con adozione di variante al P.R.E.****AVVISO DI APPROVAZIONE DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEI BENI IMMOBILIARI ANNO 2021 - CON ADOZIONE DI VARIANTE AL P.R.E.****IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

ai sensi dell'art. 2 della L.R. n.29 del 23.08.2016 e della L.R. 18 del 12.04.1983 e ss.mm.ii.

**RENDE NOTO**

che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 16.04.2021, è stato approvato il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2021" previsto dall'art. 58 del D.L. 112/2008, e che la stessa, comportando necessità di variante della p.la 92 foglio 26, di proprietà Comunale, da: Sottozona "D2" Artigianale-Commerciale e Sottozona "F2" Verde Pubblico Attrezzato a: Sottozona "F5" Attrezzature Pubbliche e di Servizio, equivale ad adozione di variante allo strumento urbanistico generale (P.R.E.) ai sensi della L.R. n. 29/2016.

Il presente avviso ed i relativi atti sono pubblicati e resi accessibili sul sito internet del Comune [www.comune.morrodoro.te.it](http://www.comune.morrodoro.te.it) nella sezione Notizie e all'Albo Pretorio Online .

Chiunque ne abbia interesse può presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

Decorso tale termine la suddetta variante sarà definitivamente approvata dal Consiglio Comunale, che controdurrà in ordine alle osservazioni ricevute.

Morro D'Oro, 27.07.2021



**Il Responsabile dell'Area Tecnica**  
(Arch. Pianif.re Fabrizio Notarini)